



## SEZIONE 1 : Identificazione della sostanza e della società

### 1.1 Identificazione del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	ICEvin DULCIS IN ORE
Tipo di prodotto	:	Per uso enologico
Gruppo di prodotti	:	Prodotto commerciale

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati

#### 1.2.1 Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale.
Uso della sostanza/miscela	:	Derivato di lievito – miglioratore dell'affinamento dei vini
Uso della sostanza/miscela	:	Per uso enologico

#### 1.2.2 Usi sconsigliati

Nessuna informazione disponibile.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
Consulente Enologica srl  
Le Caselle 1/c52044 Pietraia di Cortona AR  
Italia  
Tel0039 0575 678523  
[www.consulente-enologica.it](http://www.consulente-enologica.it)  
[info@consulente-enologica.it](mailto:info@consulente-enologica.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

ITALIA  
Centro Antiveleni – Ospedale di Niguarda – Milano – Tel. +39 02 66101029

## SEZIONE 2 : Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) .1272/2008(CLP)	:	Non classificato.
Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente	:	Nessun pericolo è riscontrabile nel normale utilizzo.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

### 2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 3 : Composizione / informazione sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Tipo di sostanza	Identificazione del prodotto	% in peso
Derivato di lievito	-	100

### 3.2 Miscela

Non applicabile

## SEZIONE 4 : Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- |  |   |   |
|--|---|---|
| Misure di primo soccorso generale                          | : | Se i sintomi persistono, chiamare un medico.  |
| Misure di primo soccorso in caso di inalazione             | : | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono chiamare un medico.   |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo       | : | In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.   |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi | : | In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di ingestione             | : | In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere contattare un centro antiveleni o un medico.           |

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- |   |   |  |
|---|---|--|
| Sintomi/effetti                                   | : | Ulteriori informazioni dettagliate nella sezione 11  |
| Sintomi/effetti in caso di inalazione             | : | Il contatto prolungato o ripetuto può causare reazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili. |
| Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi | : | Può causare una leggera irritazione.   |
| Sintomi/effetti in caso di ingestione             | : | Disturbi gastro-intestinali.   |

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5 : Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- |                                |   |  |
|--------------------------------|---|--|
| Mezzi di estinzione idonei     | : | Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata. |
| Mezzi di estinzione non idonei | : | Non usare un getto d'acqua.  |

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- |   |   |   |
|---|---|---|
| Protezione durante la lotta antincendio | : | Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo. |
| Altre informazioni                      | : | Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.     |



## **SEZIONE 6 : Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Misure di carattere generale : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

#### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure in caso di polvere : Evitare la formazione di polvere.

#### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica**

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Raccogliere/pompate il prodotto disperso in contenitori adatti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13

## **SEZIONE 7 : Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare la formazione di polvere. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Misure di igiene : Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Misure tecniche : Conservare soltanto nel contenitore di origine.

Condizioni per lo stoccaggio : Tenere il recipiente ben chiuso per evitare ogni assorbimento di umidità. Conservare in luogo asciutto e fresco. Proteggere dalla luce solare diretta.

Calore e sorgenti di ignizione : Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

### **7.3 Usi finali particolari**

Per uso enologico

## SEZIONE 8 : Controllo dell'esposizione / protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

#### 8.2.2 Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale : Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

#### 8.2.2.1 Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi : Nelle normali condizioni d'uso non si raccomanda l'impiego di specifiche attrezzature di protezione oculare. In caso di produzione eccessiva di polvere, indossare degli occhiali (Standard EN 166)

#### 8.2.2.2 Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo : Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani : Non richiesto per l'uso normale. In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. In caso di produzione eccessiva di polveri (Standard EN ISO 374)

#### 8.2.2.3 Protezione respiratoria

Protezione respiratoria : Non necessaria per l'utilizzo normale se si provvede ad adeguata ventilazione dei luoghi di lavoro. In caso contrario indossare un apparecchio respiratorio adatto (Standard EN 143 - EN 149)

#### 8.2.2.4 Pericoli termici

Pericoli termici : Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale : Non avviare nelle fognature né nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni : Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

## SEZIONE 9 : Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido.
Aspetto	: Polvere
Colore	: Beige.
Odore	: Caratteristico
Soglia olfattiva	: N.A.
pH	: N.A.
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: N.A.
Punto di fusione	: N.A.
Punto di congelamento	: N.A.
Punto di ebollizione	: N.A.
Punto di infiammabilità	: N.A.



Temperatura di autoaccensione	: N.A.
Temperatura di decomposizione	: N.A.
Infiammabilità (solidi,gas)	: N.A.
Tensione di vapore	: N.A.
Densità relativa di vapore a 20°C	: N.A.
Densità relativa	: N.A.
Solubilità	: Parzialmente solubile in acqua.
Log Pow	: N.A.
Viscosità cinematica	: N.A.
Viscosità dinamica	: N.A.
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: N.A.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: N.A.

#### 9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 10 : Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme o scintille, umidità.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi e basi forti, forti ossidanti

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 11 : Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato.
Tossicità acuta (cutanea)	: Può essere leggermente irritante per la pelle e gli occhi.
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Può essere leggermente irritante per la pelle e gli occhi.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Può essere leggermente irritante per la pelle e gli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Il contatto prolungato o ripetuto può causare reazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato.



Cancerogenicità	:	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) Esposizione singola	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) Esposizione ripetuta	:	Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato

## SEZIONE 12 : Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Ecologia - generale	:	Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Tossicità acquatica acuta	:	Non classificato
Tossicità acquatica cronica	:	Non classificato

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabile. Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono conosciuti altri effetti. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua

## SEZIONE 13 : Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smaltimento di zona
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	:	Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature
Consigli per lo smaltimento del prodotto/imballo	:	Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smaltimento di zona



## SEZIONE 14 : Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

## SEZIONE 15 : Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza/miscela

#### 15.1.1 Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

## SEZIONE 16 : Altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR	:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS	:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP	:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL	:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO	:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA	:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR	:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO	:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI	:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG	:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.



## Scheda di Dati di Sicurezza - SDS ICEvin DULCIS IN ORE

Revisione nr. 1 Del 5/9/2022

INCI	: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt	: Coefficiente d'esplosione.
LC50	: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50	: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A	: NotAvailable
LTE	: Esposizione a lungo termine.
PNEC	: Concentrazione prevista senza effetto.
RID	: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE	: Esposizione a breve termine.
STEL	: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT	: Tossicità organo-specifica.
TLV	: Valore limite di soglia.
TWATLV	: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK	: Classe di pericolo per le acque (Germania).